

TELESPAZIO: STIAMO USCENDO DAL TUNNEL

Nella giornata del 28 corrente mese ha avuto luogo l'incontro per la verifica del Piano strategico industriale del Gruppo Telespazio con la delegazione delle OOSS e le RSU delle Aziende italiane.

L'AD della Capogruppo, Ing. Gualdaroni, ha illustrato dati bilancio del 2011 che ha chiuso in negativo, tuttavia positivo al netto delle partite straordinarie; la semestrale del 2012 è significativamente positiva e non si prevedono ulteriori perdite su partite straordinarie.

Tutto ciò evidenzia un sostanziale cambio di tendenza, dovuto anche ai buoni risultati dell'efficientamento aziendale, con la pianificazione programmata lo scorso anno.

I sacrifici e gli sforzi di buona parte dei Dipendenti ed il buon lavoro del Management e della Struttura aziendale transnazionale nel suo complesso hanno permesso di raggiungere ottimi risultati come:

- ✓ la quasi totale saturazione delle piattaforme satellitari delle Stazioni di Fucino e Lario,
- ✓ il miglioramento della marginalità industriale del Gruppo, cogliendo le opportunità di crescita del mercato dello Spazio a noi attualmente accessibile, passando dai 63M€ di Margine Operativo Lordo consuntivati nel 2010 ed i 44M€ del 2011 ai 103M€ a budget del 2012, di cui già 51M€ consuntivati nella semestrale.
- ✓ il miglioramento dei risultati operativi di tutte le società estere, su cui spiccano il Brasile e la Germania, ed anche chi era in perdita, come Spagna e Inghilterra, ora sono in pareggio,
- ✓ il rafforzamento del Gruppo in termini di competitività internazionale, attraverso l'estensione dell'offerta di prodotti a Catalogo del Gruppo ove prima non presenti.

Significativi investimenti saranno effettuati nel quadriennio 2012-2015 per la produzione ed il lancio di satelliti per tlc propri di Telespazio e l'acquisizione di altra capacità satellitare propria, così che Telespazio divenga finalmente un Operatore Satellitare Internazionale in grado di vendere propria capacità satellitare, potendo così godere di margini maggiori sulle commesse, rispetto alla rivendita di capacità altrui.

L'AD ha inoltre evidenziato la criticità del sito di Scanzano che è senza lavoro e genera perdite per oltre 1,5 milione di euro annuo come sia in corso un tentativo di rilancio della Stazione di Scanzano attraverso l'aggiudicamento di un'importante Commessa. A quanto pare la Regione Sicilia, a differenza di quanto si sperava, non ha capacità di pensare ad un rafforzamento delle attività nel settore dello Spazio. Rispetto a tali criticità, siamo riconvocati ad ottobre, per fare il punto sul sito di Scanzano.

Riguardo ASITEL, abbiamo assicurazione che non si tratta di un'entità in concorrenza con il nostro Gruppo, dal momento che parte delle attività che erano previste che svolgesse confluiranno nel Gruppo stesso.

A seguire, l'AD di e-Geos, ha spiegato come anche il settore da lui diretto sia in linea con il trend positivo di tutto il Gruppo e come intenda ancora migliorare l'offerta dei dati georeferenziati, per captare le opportunità che si presentano man mano sul mercato internazionale. La Uilm dà un giudizio positivo sulle scelte industriali del gruppo che puntano a sviluppare le attività e l'occupazione di Telespazio.

In virtù degli ottimi risultati d'efficientamento fin qui ottenuti, e vista la positività della semestrale, la Uilm Nazionale ha chiesto un segnale per il riconoscimento dello sforzo e del sacrificio dei Dipendenti, che hanno contribuito al raggiungimento degli obiettivi di efficientamento e rilancio. L'Azienda si è resa disponibile a riconoscere un premio una-tantum, sulla mensilità di luglio, ed ha pertanto convocato OOSS e RSU per dividerne l'erogazione in uno specifico incontro, che si terrà la prossima settimana.

L'Azienda ha dato anche disponibilità a calendarizzare incontri per la riapertura del tavolo di contrattazione dell'Integrativo Aziendale, scaduto già da un anno e mezzo.



Circa i dipendenti ex-SNG, ancora in CIGS a zero ore, rimasti da ricollocare, l'Azienda ha dato contezza degli ulteriori passi avanti fatti: nei prossimi giorni altri 6 lavoratori saranno ricollocati, 5 su Roma e 1 al Fucino, più ulteriori 2 che hanno concordato un incentivo all'esodo, portando il totale di coloro che sono ancora in attesa di ricollocazione a 16 unità, dalle 35 di 12 mesi fa.

l'AD della Capogruppo ha dichiarato l'intenzione di voler provvedere in prima persona alla valutazione dei dirigenti meritevoli di riconoscimenti economici per il raggiungimento degli obiettivi. La Uilm ha chiesto lo sblocco degli MBO dei Quadri, sospesi nel 2011, al che l'AD ha risposto che troverà una soluzione che gli consentirà di ricominciare a premiare anche per loro il raggiungimento degli obiettivi.

In fine, la Uilm ha ribadito la richiesta di un contributo di solidarietà da parte dei Dirigenti, per attenuare l'effetto della cassa a rotazione sui Dipendenti romani della Capogruppo, anche per il secondo anno di CIGS.

Roma, 29 giugno 2012

UILM NAZIONALE
RSU UILM DI TELESPAZIO ED E-GEOS